



Malawi e Zambia

Nei parchi incontaminati e selvaggi

Un viaggio e un workshop di fotografia naturalistica dedicato alla natura selvaggia e ricchissima del Liwonde national park e del South Luangwa National Park che con la sua abbondanza di animali è considerato uno dei più importanti santuari della natura al mondo.

12 giorni

DATE: 10 - 21 giugno 2009

Un viaggio e un workshop di fotografia naturalistica dedicato al magnifico **Liwonde national park**, sulle sponde del fiume Shire, dove organizzeremo emozionanti safari in barca e al santuario della natura che è il **South Luangwa National Park** entrando nel cuore del parco con le jeep nelle ore diurne e nelle ore notturne e vivere l'emozione dei safari a piedi a stretto contatto con la natura del parco.

Ciò che vedremo

Entreremo nel **Liwonde National Park**, che vanta altissime densità di elefanti, antilopi, bufali e un'abbondanza di coccodrilli; centinaia di specie di uccelli popolano il parco: un vero paradiso ornitologico. Sul mitico fiume Shire esploreremo il territorio in sintonia con i ritmi della natura tra safari in barca e safari in 4x4 all'interno del parco. Sul **lago Malawi**, il 'lago delle mille stelle', uno dei più grandi della Rift Valley, per respirare le atmosfere dei villaggi, dei mercati e della sorprendente ospitalità delle popolazioni locali. I famosissimi walking safari che sono nati all'interno del **South Luangwa national park** sono uno degli emozionanti modi che avremo per provare un'esperienza a contatto con la natura africana. Il South Luangwa national park, ricordato per la sua altissima concentrazione di leopardi, dove i leoni sono numerosissimi, così come le iene; tra gli altri carnivori sono presenti i licaoni, genette, manguste e tassi che cercheremo durante i safari notturni. La zebra di Burchell è comune nella Luangwa Valley, mentre la giraffa di Thornicroft e lo gnu di Cookson sono due specie endemiche del parco: le si possono vedere solo qui. Ci sono 14 specie di antilopi tra cui il Kudu maggiore, con le sue magnifiche corna a spirale. Tra i primati facili da avvistare i babbuini gialli, i cercopitechi verdi; presente anche il notturno galagone. Le possibilità di vedere il leopardo durante il safari notturno è molto alta.

DURATA: 10 giorni, dal 10 al 21 giugno 2009.



SPEDIZIONE 30 bis

WORKSHOP DI
FOTOGRAFIA
NATURALISTICA
CON



INDICE

- IL VIAGGIO
- A CHI È RIVOLTO UN WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA?
- CHE COS'È PHOTOFARM.....2
- I FOTOGRAFI DI PHOTOFARM IN VIAGGIO CON NOI.....3
- GUIDA AI SAFARI.....4
- MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI.....5
- FILOSOFIA DI VIAGGIO.....6
- PROGRAMMA DI VIAGGIO...7
- QUOTA DI PARTECIPAZIONE.....8
- CONSIGLI DI VIAGGIO.....9
- EQUIPAGGIAMENTO.....10
- ECO-TURISMO.....11
- IL PROGETTO PAW.....12

Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi

DATE: 10 - 21 giugno 2009



AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

IL VIAGGIO

Un workshop di fotografia dedicato al **Liwonde National Park**, parco nazionale più importante del Malawi, si snoda lungo il mitico fiume Shire che vanta altissime densità di elefanti, antilopi, bufali e un'abbondanza di coccodrilli; centinaia di specie di uccelli popolano il parco: un vero paradiso ornitologico. Il **Lago Malawi**, terzo lago più grande dell'Africa, dalle acque limpide e dalle spiagge bianche che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane. Ospita circa 550 specie di pesci dai colori stupendi e affascinanti, ippopotami, coccodrilli: è l'habitat naturale per diverse varietà di uccelli. Nel **South Luangwa National Park** che rappresenta il cuore di un incantevole ecosistema che vanta antilopi, zebre, bufali, elefanti e un'abbondanza di predatori: leoni, sciacalli, iene, ghepardi, licaoni, animale in via d'estinzione e, non ultimo e relativamente semplice da avvistare, il leopardo. Il parco è definito come uno dei più grandi santuari della natura e ospita due rarità endemiche: la Giraffa di Thornicroft e lo Gnu di Cookson. Un vero paradiso anche dal punto di vista ornitologico con più di 700 specie di uccelli. Elefanti, ippopotami e coccodrilli saranno facili da avvistare dalla splendida posizione del campeggio, affacciato sulle rive del fiume Luangwa. La densità di leopardi è tra le più alte del mondo.



A CHI E' RIVOLTO UN WORKSHOP DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA?

I nostri workshop sono rivolti in generale agli appassionati fotografia, professionisti e non, e, chiaramente, agli amanti della natura africana e dei viaggi. Se siete stanchi di fotografie 'piatte', della solita foto del leone che dorme, se pensate di voler fare un salto di qualità, di voler fotografare una situazione particolare allora questo è il viaggio che fa per voi. Viaggeremo a stretto contatto con la natura dei parchi africani sfruttando le nostre conoscenze per catturare delle immagini vive e significative; andremo a cercare situazioni particolari, fermeremo il momento, l'attimo in cui il comportamento dell'animale è significativo. Durante un workshop di fotografia naturalistica si cercherà lo scatto migliore dall'alba al tramonto; le notti stellate faranno da cornice agli spettacoli della natura che vivremo con stupore.

L	M	M	G	V	S	D
		10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21



CHE COS'E' PHOTOPHARM?

Photofarm nasce dall'incontro tra la rivista Oasis e alcuni tra i fotografi professionisti italiani più conosciuti del settore, che operano nel campo della fotografia naturalistica da molti anni e ai massimi livelli, con all'attivo di docenza in corsi e workshops

fotografici. Ognuno di loro è in grado di coprire il ventaglio tecnico e interpretativo della **fotografia di natura**, che contempla tanti sottogeneri così diversi tra loro (macro, animali, paesaggio, tecniche speciali ecc.) da richiedere una conoscenza tecnica completa. Al tempo stesso ognuno di loro eccelle in uno o più campi specifici come specialista del settore, e in quanto tale sarà chiamato a gestire i relativi corsi di approfondimento. Inoltre, durante questo viaggio, su richiesta, verrà fornito ai partecipanti anche un'introduzione al **video naturalistico**; un supporto didattico a chi volesse avvicinarsi al video naturalistico o necessitasse approfondire i diversi aspetti di ripresa videonaturalistica.

"...viaggi scoperta, anche, in località ancora non sfruttate dal turismo naturalistico o di viaggio, e poco fotografate. Ovunque si andrà, sarà possibile affiancarsi ai fotografi nelle riprese, assimilando il loro modus operandi, assistiti e seguiti con passione ed entusiasmo. Ogni viaggio sarà organizzato nei minimi dettagli e si avvarrà della presenza di due fotografi dello staff di Oasis PhotoFarm, che seguiranno i partecipanti dai punti di vista teorico e pratico, mettendo a disposizione attrezzature professionali, e soprattutto anni di esperienze sul campo. Grande attenzione sarà data anche all'etica della fotografia di natura, alla post produzione delle immagini, dal ritocco all'archiviazione. Il tutto al cospetto di scenari naturali fra i più belli del mondo, per chi vuole imparare ma al tempo stesso vivere un evento speciale, di quelli da ricordare. Per ottenere buone immagini di un soggetto occorre conoscerlo: oltre alla trattazione delle tecniche fotografiche e della creatività artistica si parlerà quindi anche di divulgazione naturalistica e biologica, come previsto peraltro in tutte le proposte di Oasis PhotoFarm .."

Lo Staff di Photofarm

Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi

PHOTOFARM
OASIS SCHOOL OF PHOTOGRAPHY

AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

I FOTOGRAFI DI PHOTOFARM IN VIAGGIO CON NOI



Massimiliano Dorigo

Ha iniziato a collaborare con la rivista Oasis fin dal suo primo numero e dai “mitici anni della direzione Fiorati”. Ha collaborato anche con diverse testate italiane di turismo, reportage e magazine femminili, tra cui Viaggi di Repubblica, Qui Touring, WeekEnd&Viaggi, Elle, La Repubblica delle Donne, Mondo Sommerso, Amica, Itinerari&Luoghi, Gardenia, Gentleman, GenteViaggi. Da circa una decina d’anni si è dedicato anche a produzioni video, sempre con tematiche naturalistiche o legate al viaggio, al reportage etnografico o all’esplorazione. La sua prima videoproduzione naturalistica è stato il filmato istituzionale per il Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise con diverse immagini di aquile, lupi e di un’orsa coi suoi piccoli ripresi in natura in completa libertà. Ha lavorato in alcuni paesi africani, sia come guida per diversi tour-operator che autonomamente per la realizzazione di reportage fotografici, guide turistiche o video documentari come quelli suoi parchi e la natura ugandese o il deserto egiziano. Max ha prodotto anche diversi filmati di turismo per RAI e tour operator specializzati in natura e avventura. Non crede che le riprese video siano qualcosa di più (...o di meno) rispetto alle immagini fotografiche ma solo un diverso modo di comunicare esperienze, di raccontare delle storie, di condividere e suscitare emozioni... Solo i tasti che si toccano e le corde che si mettono in vibrazione sono alle volte (parzialmente) diversi. <http://www.maxdorigo.it>



Fabio Liverani

Nato a Faenza nel 1971 si dedica alla fotografia dal 1989. Specializzato in fotografia naturalistica e geografica unisce le competenze naturalistico-scientifiche a quelle fotografiche. Alquanto eclettico: frequenta con la medesima passione tutti gli ambienti, da quelli d’alta quota a quelli subacquei... ricerca con la stessa caparbità sia fiori e piante che mammiferi, anfibi e ogni altra sorta di animale da bestiario. Animale da bestiario lui stesso collabora con le principali riviste di settore naturalistico italiane: Oasis, Geo, National Geographic Italia, Piemonte Parchi, Parchi e Riserve. Ha curato le immagini di alcuni libri a tema naturalistico, fra cui per Calderini Edagricole: “L’invisibile popolo del fango, gli anfibi italiani”; per sesto Continente: “Viaggio nella valle del Lamone”; per Olympia “Il mare la vita”. Ha redatto testi per riviste fotografiche ed ha ideato e curato racconti per ragazzi a tema naturalistico per il periodico Tony e Clint, chiuso da tempo, forse anche a causa dei suoi racconti... Si cimenta inoltre in fotografie di architettura: ha realizzato un libro fotografico sui restauri della Scala di Milano per il Gruppo Ivas, realizza anche immagini per cataloghi di artisti e comunicazione aziendale in collaborazione con l’art director Roberto Ossani. E’ rappresentato dall’agenzia inglese Natural Picture Library. <http://www.fabioliverani.com>



DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.



Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi



GUIDA AI SAFARI

I **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno sia di giorno che di notte (night drive) all'interno dei parchi con delle jeep autorizzate all'esplorazione notturna. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali.

Durante la ricerca di animali ci soffermeremo su tutti; limitatamente alle regole del parco potremo decidere in totale autonomia quanto tempo fermarci davanti, ad esempio, ad un soggetto.

Il **safari in barca** sul fiume Shire è un'eccitante esperienza nel cuore dell'Africa. Una guida professionista ci accompagnerà per la durata del safari per vivere al meglio lo stretto contatto con la natura. L'esperienza è molto interessante soprattutto per il punto di vista ravvicinato di cui si può godere in barca; osservare gli animali durante le loro azioni quotidiane sulle rive del fiume è davvero un privilegio per gli appassionati di fotografia!

Il **walking safari** è una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al South Luangwa National Park, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività. Accompagnati da una guida professionista e da un ranger armato esploreremo una piccola area del parco per scoprire un mondo sconosciuto fatto di tracce, segni odori e infiniti spunti che solo la natura può offrire. Non è richiesta alcuna preparazione fisica, ma solo il rispetto di poche e semplici regole dettate dalla particolarità dei luoghi.

Fotografia e video durante i safari: ovviamente sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica/video. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. La presenza di due fotografi garantisce ad ogni partecipante di essere seguito in ambito fotografico in modo completo e nella maniera più indicata alle proprie esigenze; su richiesta, verrà fornito ai partecipanti anche un'introduzione al "video naturalistico"; un supporto didattico a chi volesse avvicinarsi o approfondire i diversi aspetti di ripresa videonaturalistica.

All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il South Luangwa conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Il parco ha regole ferree: dopo le 20:00 è vietato circolare.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.





IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 14 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere.

All'interno del South Luangwa, a seconda del numero di partecipanti, verranno utilizzate delle jeep aperte o dei veicoli aperti 4x4 appositamente attrezzate per i safari. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso.

Lo staff è composto da tre persone: Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e Shukuru Mwasaga.

LE SISTEMAZIONI

2 notti in piacevoli chalet pochi chilometri fuori Lilongwe. Al Liwonde National Park in un emozionante campeggio sul fiume Shire, all'interno di una struttura attrezzata con docce e servizi igienici. Trascorreremo la notte sul lago Malawi in piacevole lodge affacciato sul lago Malawi. A Chipata una notte in piacevole camping attrezzato con docce e servizi. Sulle rive del fiume Luangwa in campeggio attrezzato con docce e servizi; è stato scelto per la sua posizione assolutamente unica a stretto contatto con la natura del parco che ci darà emozioni indimenticabili: spesso attraversano il campeggio gli elefanti, gli ippopotami brucano l'erba durante le ore notturne e le giraffe si avvicinano spesso. A disposizione inoltre prese di corrente.

Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini e, chiaramente, dalla stagione. Avremo massime temperature al Liwonde National Park, dove il termometro arriverà a 30°C e minime durante la notte attorno ai 10°C.

LE STRADE

Percorreremo circa 1600 km di cui almeno 350 di strada sterrata per addentrarci nel Liwonde e nel S. Luangwa national park; i rimanenti km di strada asfaltata; all'interno del South Luangwa e del Liwonde le piste sono tutte sterrate.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi potrebbero essere rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.

Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi



FILOSOFIA DI VIAGGIO

Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.'

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO, 10 GIUGNO, LILONGWE, MALAWI

Partenza dall'Italia con il vettore Ethiopian Airline alle ore 01,25 da Roma (per i voli di avvicinamento a Roma vedi pag. 8). Arrivo a Lilongwe alle ore 12,05, incontro con lo staff di Africa Wild Truck. Trasferimento dall'aeroporto agli chalet situati pochi chilometri fuori città. Briefing. Pernottamento in chalet.

2° GIORNO, 11 GIUGNO, LILONGWE - LIWONDE NATIONAL PARK

In viaggio verso il parco nazionale del Liwonde. Primo safari con l'ingresso nel parco. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.

3° GIORNO, 12 GIUGNO, LIWONDE NATIONAL PARK

Safari in barca per meglio avvistare la ricca fauna del parco, seguendo i ritmi del fiume e della natura. Non mancheranno gli avvistamenti di ippopotami, elefanti e coccodrilli; in una giornata non è difficile contare decine e decine di specie di uccelli differenti, tra cui il martin pescatore malachite, cormorani, aironi, e la possente aquila urlatrice. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.

4° GIORNO, 13 GIUGNO, LIWONDE NATIONAL PARK

Secondo safari in barca. Nel pomeriggio safari sulla pista che segue il fiume. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.

5° GIORNO, 14 GIUGNO, LIWONDE - SENGA BAY

Partenza all'alba e arrivo a Senga bay, piacevole baia tra villaggi di pescatori sulle rive del Lago Malawi. Pernottamento in confortevoli lodge affacciati sul lago Malawi dove fish eagle (aquile urlatrici) non sono difficili da avvistare, così come i numerosi pescatori che con le loro canoe sfidano le acque del Lago. In questa zona sono numerosissime le procavie, animale solitamente difficile da avvistare.

6° GIORNO, 15 GIUGNO, SENGA BAY - CHIPATA, ZAMBIA

Trasferimento dal Malawi allo Zambia, passando la frontiera e le formalità doganali. Pernottamento in camping.

7° GIORNO, 16 GIUGNO, CHIPATA - SOUTH LUANGWA NATIONAL PARK, ZAMBIA

In viaggio verso lo Zambia e arrivo al South Luangwa national park, attraversando una zona cuscinetto immersa tra villaggi dove non mancheranno gli incontri con la gente. Pomeriggio ad osservare gli animali dalla sorprendente posizione del campeggio situato sulla riva del fiume Luangwa. Safari notturno.

8° GIORNO, 17 GIUGNO, SOUTH LUANGWA NP

Safari al mattino e safari notturno. Giornata dedicata all'avvistamento degli animali durante le ore meno calde del giorno: al mattino, subito dopo l'alba, e al pomeriggio, prima e dopo il tramonto. Cercheremo, come ogni giorno, di sfruttare al massimo le possibilità. È usuale che giraffe ed elefanti visitino il camping. Pernottamento in tenda come la notte precedente.

9° GIORNO, 18 GIUGNO, SOUTH LUANGWA NP

Walking safari accompagnati da un ranger armato e da una guida professionista, per rientrare al campo base sulla sponda del fiume, attraversando una selvaggia e piacevole area. In serata safari notturno. Pernottamento in tenda lungo il fiume Luangwa.

10° GIORNO, 19 GIUGNO, SOUTH LUANGWA NP-LILONGWE, MALAWI 250KM

Safari e uscita dal parco, oltrepassando una vasta area cuscinetto in cui sono possibili, ancora una volta, gli incontri con animali. Pernottamento in chalet pochi km fuori dalla capitale Lilongwe, immersi in un verde giardino.

11° GIORNO, 20 GIUGNO, LILONGWE, MALAWI - VOLO INTERNAZIONALE

Compatibilmente con gli orari, visita ad uno degli spettacoli che regala la città di Lilongwe: l'asta del tabacco. Trasferimento all'aeroporto internazionale Kamuzu Banda di Lilongwe per il rientro in Italia; partenza ore 13:00.

12° GIORNO, 21 GIUGNO

Arrivo in Italia a Roma alle ore 04:45



Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi



QUOTA DI PARTECIPAZIONE : 2500€

MINIMO PARTECIPANTI: 8

MASSIMO PARTECIPANTI: 12

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- 10% per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

LA QUOTA INCLUDE

- Guide parlanti italiano
- L'assistenza dei fotografi PHOTOFARM Massimiliano Dorigo e Fabio Liverani
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma
- la polizza assicurativa di viaggio Globy rosso www.globy.it
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente alla PAW (vedi pag.12)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI di Vittorio Veneto Viaggi s.r.l. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) - **Con Ethiopian Airline soluzioni a circa 940€ comprese tasse**
- La tassa aeroportuale di uscita dal Malawi (30 US\$) e il visto di ingresso in Zambia (50US\$)
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è di 1000 Euro. Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com o al numero 3476484951 per ricevere tutti i dettagli.

Il resto della quota, pari a 1500 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on-line il tuo posto sul truck o per qualsiasi informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Obbligo di vaccinazione contro la febbre gialla per entrare dal Malawi allo Zambia. Necessario possedere il libretto giallo che attesta l'avvenuta vaccinazione.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.

FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)



BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x60 cm oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica. Ci raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; vaccino contro la febbre gialla. Per l'ingresso in Malawi il visto è gratuito e ottenibile direttamente in frontiera (per i possessori di passaporto italiano è gratuito). Per l'ingresso in Zambia il visto è ottenibile in frontiera al costo di 50US\$.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri)
magliette cotone
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello

ALTRO

sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini e, chiaramente, dalla stagione. Avremo massime temperature al Liwonde dove il termometro toccherà i 30°C e minime notturne di circa 10 °C.



Malawi e Zambia, nei parchi incontaminati e selvaggi



ECO TURISMO: IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, donando 50 US\$ per ogni viaggiatore alla **PAW**, sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la **FLYING FOREST**.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come la **PAW** impegnata in progetti di conservazione del territorio. Supportiamo la **Flying Forest**, impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.